



Relazione sul monitoraggio dei Laboratori congiunti Università-impresa: attività 2017-2018

Premessa

Considerato il fatto che l'attivazione dei Laboratori congiunti tra Università di Siena e aziende è iniziata nell'anno 2017, questa prima relazione di monitoraggio delle attività svolte dai Laboratori nel periodo 2017-2018 è stata rivolta a quei Laboratori che hanno iniziato la loro attività nel periodo 1 gennaio 2017-30 giugno 2018, così come deciso dal Nucleo di Valutazione (NdV). Nello specifico il monitoraggio ha riguardato 4 Laboratori come evidenziato nella seguente Tab 1.

Tab 1 Laboratori sottoposti a monitoraggio per il periodo di attività 2017-2018.

| N. | Denominazione Laboratorio | Azienda/e convenzionata/e | Dip. sede amm.va | Data stipula convenzione |
|----|--|--|--|--------------------------|
| 1 | QuestIT Lab | QuestIT S.r.l. | DISPOC | 24.03.2017 |
| 2 | VaepiX | VisMederi Research S.r.l. | DMMS | 04.08.2017 |
| 3 | Laboratorio di Ricerca congiunto per le Geotecnologie applicate all'Ambiente (LCG) | GEOExplorer Impresa Sociale s.r.l., CGT Engineering s.r.l., CGT Spinoff Impresa Sociale s.r.l. | DSFTA - Centro di Geotecnologie (S. Giovanni Valdarno) | 22.06.2017 |
| 4 | Metasurface Laboratory (MTS-Lab) | Wave Up S.r.l. | DIISM | 03.08.2017 |

Il monitoraggio è stato svolto sulla base di una scheda di rilevazione predisposta dal NdV, inviata ai Laboratori il 17.03.2019 con scadenza di compilazione prevista per il 07.04.2019.

Si precisa, inoltre, che essendo la prima volta che tale monitoraggio viene messo in atto, il NdV ritiene tale attività di natura ancora sperimentale, finalizzata in primo luogo a meglio definire tale strumento per il prossimo anno. Tale monitoraggio rappresenterà a tutti gli effetti l'adempimento, da parte dei Laboratori congiunti, di quella relazione annuale esplicitamente richiesta dal vigente Regolamento di Ateneo delle strutture scientifiche e didattiche e la cui redazione rappresenta la condizione necessaria, ancorché non di per sé sufficiente, per il proseguimento delle attività dei Laboratori congiunti (vedi Regolamento delle strutture scientifiche e didattiche, art. 17, comma 9 e comma 10, lettera d).

Analisi delle schede e principali risultati

Si deve innanzitutto segnalare che nonostante i numerosi solleciti, il Laboratorio Vaepix non ha assolto al compito di compilazione della scheda di monitoraggio che funge anche da relazione sulle attività svolte, relazione che, come sopra ricordato, rappresenta un adempimento annuale obbligatorio dei Laboratori stessi.

Per quanto riguarda gli altri tre Laboratori sottoposti a monitoraggio, si segnala che nel periodo di osservazione nessuno ha ancora provveduto alla registrazione di brevetti, così come risulta ancora diffusamente carente l'organizzazione in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, prevista dall'art. 30 del Dlgs 81/2008. Risulta altresì carente la formalizzazione di protocolli atti ad assicurare la riservatezza dei dati sensibili in accordo con il DPO di Ateneo. Da apprezzare, invece, la positiva integrazione per tutti e tre dell'attività di ricerca con il Piano strategico di Ateneo 2016-2018.

Relativamente all'attività progettuale, le relazioni evidenziano una buona capacità di interagire con le aziende e gli enti locali, prevalentemente del territorio, anche se per i Laboratori LCG e QuestIT Lab non sono riportati gli eventuali finanziamenti ottenuti, per cui l'attività svolta risulta realizzata solo sulla base dei contributi provenienti dai partner. Per il Laboratorio LCG si segnala, inoltre, che dalla scheda risulta un positivo cofinanziamento di 3 assegni di ricerca a valere sul POR/FSE 2014-2020 che però non è chiaro su quale base finanziaria del laboratorio appoggino. Per il Laboratorio MTS-Lab, invece, si sono registrati sia cospicui finanziamenti sulla base di bandi competitivi che una limitata attività conto terzi.

Rinviando alle schede di monitoraggio del NdV, di cui all'allegato 1, per maggiori dettagli, il Nucleo evidenzia l'opportunità di incrementare l'attenzione verso le azioni di trasferimento tecnologico, in particolare prevedendo la registrazione di brevetti, e la necessità di una maggior chiarezza nell'evidenziazione delle risorse effettivamente ottenute e sulle loro modalità di utilizzo/spesa.

Alla luce delle analisi svolte, il Nucleo di Valutazione riscontra la necessità di migliorare la scheda di rilevazione delle attività, anche in collaborazione con il Liaison Office e il Delegato del Rettore al trasferimento tecnologico. In particolare, si provvederà a chiarire meglio il quadro relativo ai finanziamenti e alle modalità di utilizzo delle risorse disponibili; inoltre, verrà previsto uno spazio in cui inserire una breve relazione di sintesi di quanto prodotto nei periodi posti sotto osservazione ed eventuali proposte di miglioramento al monitoraggio.

Siena, 11 dicembre 2019

Allegato 1: Schede di monitoraggio del Nucleo di Valutazione